



Università degli Studi di Cagliari

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti–Studenti 2020

Facoltà di Studi Umanistici

**Corso di Studio in
FILOSOFIA E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (classi LM-78 / LM-92)**

Commissione Paritetica Docenti–Studenti

Composizione:

Patrizia Maria Serra (Delegata della Presidente della Facoltà di Studi umanistici e rappresentante del corso di Lettere L-10)

COMPONENTE DOCENTE

David Bruni (Beni culturali e spettacolo L-1/L-3)

Enrico Euli (Scienze dell'educazione e della formazione L-19) (in anno sabbatico dal 01/10/2020)

María Dolores García Sánchez (Traduzione specialistica dei testi LM-94)

Marco Giuman (Archeologia e storia dell'arte LM-2/LM-89)

Marco Giunti (Scienze della comunicazione L-20)

Maria Elena Ruggerini (Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37)

Laura Francesca Scalas (Scienze e tecniche psicologiche L-24)

Luca Vargiu (Filosofia e teorie della comunicazione LM-78/LM-92)

COMPONENTE STUDENTESCA

Giuliana Baccoli (Filologie e letterature classiche e moderne LM-14/LM-15)

Viola Biggio (Beni culturali e spettacolo L-1/L-3)

Martina Cuboni (Lingue e culture per la mediazione linguistica L-11/L-12)

Michela Lippi (Scienze e tecniche psicologiche L-24)

Andrea Milia (Storia e società LM-84)

Roberta Pisutu (Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

Alberto Amedeo Usai (Filosofia L-5)

Sarah Enrica Vargiu (Scienze della formazione primaria LM-85 bis)

Eleonora Zulli (Lingue e comunicazione L-20)

Nomina della Commissione:

26 giugno 2019

<https://facolta.unica.it/studiumanistici/chi-siamo/organi/commissione-paritetica/>

Integrazione Commissione Paritetica di Facoltà con la nuova Rappresentanza Studentesca

7 dicembre 2020

[Fac. SU – Disposizioni del Presidente] Rep. n. 165/2020 del 07/12/2020 [Classif. I/13]

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura della Relazione annuale e relative fonti:

- *SUA-CdS;*
- *Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e dal PQA;*
- *Relazioni CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza;*

- *Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DRSI;*
- *Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);*
- *Report del PQA sulle carriere degli studenti;*
- *Siti web dell'Ateneo e dei CdS;*
- *Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS;*
- *Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;*
- *Schede insegnamenti;*

Sono stati consultati inoltre:

- le CAV dei Corsi di studio
- i rappresentanti degli studenti dei Corsi di studio

La CPDS si è riunita operando come segue:

- **12 novembre 2020:** la CPDS si è riunita sulla piattaforma Teams per un incontro finalizzato alla pianificazione delle attività per la compilazione della relazione annuale 2020. Il lavoro di raccolta dati e predisposizione delle prime tracce delle schede (parte 2a-f) è stato suddiviso fra i membri delle sottocommissioni.
- **9 dicembre 2020:** la CPDS, conclusa l'elaborazione delle relazioni sui singoli Corsi, si è riunita sulla piattaforma Teams con la nuova componente studentesca per discutere i criteri che presiederanno alla stesura della parte generale della relazione. Ha quindi stabilito di suddividere la compilazione della parte generale attribuendo un gruppo di domande a ciascun docente membro della Commissione. La data di consegna dei materiali è fissata per il 14 dicembre.
- **14-18 dicembre:** consegna dei materiali elaborati dai membri della CPDS per la parte generale relativa alla Facoltà. Progressiva integrazione delle schede dei singoli CdS con i rilievi della nuova componente studentesca.

Approvazione finale da parte della CPDS: 21 dicembre 2020, modalità telematica

1 – PARTE GENERALE

1-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi**1) I questionari sono adeguati per conoscere l'opinione degli studenti?**

I questionari 2019/20 sono stati rivisti in considerazione della modalità di erogazione on-line della didattica conseguente alla situazione pandemica: sono stati predisposti due questionari (uno per il periodo pre-lockdown e uno per il periodo lockdown), che riguardano la Didattica tradizionale e la Teledidattica, mantenendo la usuale distinzione tra questionari per frequentanti >50 e per non frequentanti (o frequentanti < 50), il secondo dei quali presenta alcune opportune modifiche nella formulazione dei quesiti. I questionari perciò risultano adeguati alla conoscenza dell'opinione degli studenti. Si segnalano, tuttavia, alcune anomalie relativamente a Corsi tenuti in presenza che sono stati valutati in entrambe le modalità (o viceversa).

Le formulazioni dei questionari sono adeguate, tranne che per la domanda "Si ritiene complessivamente soddisfatto/a della didattica on-line" inserita nei questionari del periodo lockdown; essa risulta fuorviante in quanto induce lo studente a dare una valutazione generale della didattica on-line erogata dal Corso, e non della specifica attività didattica on-line svolta dal singolo docente. Inoltre, permane il dubbio se i due quesiti che maggiormente penalizzano la valutazione dei docenti ("Sufficienti conoscenze preliminari" e "Novità dei contenuti") possano non essere compresi appieno dagli studenti nella loro attuale formulazione. Il primo quesito, ad esempio, rischia di dare sempre un esito negativo per le materie che lo studente non ha mai affrontato nel suo percorso di studi; il secondo può ingenerare l'errore che la novità dei contenuti vada intesa in riferimento al percorso di studi pregresso e non a eventuali sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti del Corso.

I Questionari degli studenti non-frequentanti non risultano sufficientemente specifici. Inoltre, la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti andrebbe riconsiderata per i Corsi svolti prevalentemente attraverso didattica telematica.

2) Sono efficaci le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito?

Le modalità e la tempistica delle procedure di rilevazione sono adeguate.

3) Quale è il grado di copertura degli insegnamenti e gli [negli?] esiti della rilevazione delle Opinioni degli studenti tenuto conto dei seguenti elementi: rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti e dei dati rilevabili dai questionari sulla didattica compilati dai docenti; andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni; risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti.

Il totale dei questionari compilati è 30.435 (dei quali 16.547 relativi al periodo pre-lockdown e 13.888 al periodo di lockdown), in linea con il numero degli iscritti. Il grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione delle Opinioni degli studenti è soddisfacente, anche se permane il problema, specie per le Lauree Magistrali, della mancata segnalazione ai docenti dei risultati relativi a insegnamenti con frequenza < 5.

Non sono disponibili i dati relativi ai Questionari sulla didattica compilati dai docenti.

Gli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti risultano in parte condizionati dalla situazione pandemica in corso e non possono essere posti a diretto confronto con i dati relativi al precedente anno accademico. In particolare, i Questionari relativi al periodo lockdown contengono giudizi nettamente inferiori a quelli elargiti alla didattica erogata in modalità tradizionale. Questo fattore sembra avere penalizzato, oltre che gli insegnamenti erogati nel secondo semestre, anche quelli erogati nell'arco dei due semestri.

La soddisfazione relativa alla didattica del periodo pre-lockdown si conferma priva di criticità per i frequentanti, con valutazioni tutte positive ("A") tranne che per i punti: "Sufficienti conoscenze preliminari", "Carico di studio proporzionato ai credici" e "Novità dei contenuti", che hanno ricevuto una valutazione

Sufficientemente positiva (“B”); i non frequentanti esprimono una valutazione leggermente meno positiva, ma parallela a quella dei frequentanti, con prevalenza di valutazioni (“B”), e tre valutazioni “Appena positiva” (“C”) per i tre quesiti sopra elencati (“Conoscenze preliminari”, “Carico di studio” e “Novità”). La soddisfazione relativa alla Teledidattica (nel periodo pre-lockdown) vede una netta divergenza tra i giudizi dei frequentanti, che rispondono con “B” a tutti i quesiti, tranne che a “Fruibilità del materiale didattico on-line” (“A”) e “Conoscenze preliminari” (“C”); mentre i non-frequentanti rispondono a tutti i quesiti con una valutazione “Appena positiva” (“C”).

La soddisfazione dei frequentanti relativa alla didattica (on-line) del periodo lockdown risulta in netto calo rispetto al periodo pre-lockdown, con una riduzione dei giudizi positivi (“A”) alle sole 3 voci “Rispetto degli orari”, “Coerenza con il syllabus” e “Reperibilità docente”, e 3 giudizi di scarsa positività (“C”) per le voci “Chiarezza modalità di esame”, “Novità dei contenuti” e “Soddisfazione rispetto alla didattica on-line”. Decisamente “appena positiva” appare la valutazione dei non-frequentanti (con 7 risposte di tipo “C”), e solo 2 giudizi di sufficiente positività (“B”) per i quesiti “Reperibilità del docente” e “interesse per la disciplina”.

4) Quale è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche dei CdS della Facoltà?

Gli studenti appaiono complessivamente soddisfatti dei CdS della Facoltà. Tuttavia, in linea con gli anni scorsi, si osserva che le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti presentano valori leggermente inferiori rispetto ai giudizi di chi frequenta con assiduità. Per quanto riguarda invece la didattica a distanza durante il periodo di confinamento, seppure non si evidenziano in genere delle criticità, i dati mostrano una chiara diminuzione nel livello di soddisfazione degli studenti, in particolar modo da parte di quelli non frequentanti.

5) Quale è il livello di soddisfazione dei laureandi/laureati sui CdS della Facoltà?

L’esame dei dati forniti dal Consorzio Almalaurea per l’anno 2020, aggiornati ad aprile 2020, permette di evincere un buon grado di soddisfazione dei laureati per la maggior parte dei CdS della Facoltà, in particolar modo in riferimento alle lauree magistrali. Nella stessa linea di soddisfazione complessiva si può leggere il dato relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS.

6) Quali sono le criticità comuni agli insegnamenti dei CdS della Facoltà?

Non si evidenziano, nell’insieme, particolari criticità comuni ai Cds della Facoltà. Tuttavia, in qualche caso specifico, si possono osservare valutazioni migliorabili per quanto riguarda aspetti come la *Novità dei contenuti*, il *Carico di studio* e le *Conoscenze preliminari*.

7. Le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati sono adeguatamente analizzate e discusse all’interno del CdS?

Le risultanze dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati vengono analizzate e discusse all’interno dei CdS della Facoltà di Studi Umanistici.

8. Si utilizzano i risultati dei questionari ai fini dell’adozione di adeguate azioni di miglioramento?

I singoli docenti della facoltà di Studi Umanistici utilizzano i questionari di valutazione della didattica ai fini del miglioramento della didattica individuale, inoltre, spesso i CdS della Facoltà di Studi Umanistici utilizzano le risultanze dei questionari per intraprendere azioni di miglioramento dei CdS stessi.

9. Quale è la diffusione dei risultati disaggregati delle Opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) fra il personale docente e non docente del CdS/Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)?

I questionari relativi alle Opinioni degli studenti sulla didattica sono in genere disponibili in forma aggregata sui siti dei CdS della Facoltà, tuttavia esiste una grande variabilità in merito all’aggiornamento dei dati (alcuni CdS sono fermi al 2016, ad esempio). I risultati disaggregati delle Opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) non sono disponibili se non per i diretti interessati, i Coordinatori del CdS, e la Commissione Paritetica. Nel caso in cui esistano criticità queste, in genere, vengono affrontate in separata sede dal Coordinatore del CdS e dal docente interessato.

10. Viene valutata la soddisfazione di studenti ed aziende ospitanti in relazione alle attività di tirocinio curriculare?

Laddove siano previsti tirocini curricolari, i CdS della Facoltà di Studi Umanistici si avvalgono in genere del supporto di Commissioni specifiche e spesso utilizzano questionari ad hoc per studenti e sedi ospitanti al fine della valutazione dell'esperienza di tirocinio. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, alcuni CdS hanno rimodulato i tirocini per adattarli alla necessità di svolgere le attività da remoto. Si segnala tuttavia, che la valutazione dei tirocini svolti in modalità online dovrebbe avvenire con canali differenti da quelli soliti, onde evitare di avere dati di soddisfazione falsati dalla situazione pandemica contingente. A questo proposito alcuni CdS hanno preferito sospendere la valutazione della soddisfazione di studenti e aziende ospitanti. Inoltre, si suggerisce di effettuare le rilevazioni della soddisfazione di tirocinanti e sedi ospitanti attraverso strumenti informatici per consentire un più diretto utilizzo dei dati raccolti ai fini del monitoraggio dell'attività di tirocinio stesso.

Punti di forza

- Compilazione dei Questionari collegata in maniera vincolante all'iscrizione agli esami.
- Presentazione e discussione dei Report annuali nei Consigli di CdS.
- Buon grado di soddisfazione dei laureati per la maggior parte dei CdS della Facoltà.
- Discussione collegiale degli esiti dei questionari di soddisfazione studenti all'interno dei CdS della Facoltà di Studi Umanistici.
- Utilizzo da parte dei CdS della Facoltà di Studi Umanistici dei questionari studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica.

Aree da migliorare

- Valutazione dei Laboratori nei questionari degli studenti il cui Corso li preveda.
- Valutazione dei CEL e dei TEL nei questionari degli studenti dei Corsi di Lingue.
- Formulazione della domanda sulla soddisfazione complessiva rispetto all'insegnamento on-line.
- Pubblicizzazione e discussione dei Questionari sulla didattica compilati dai docenti.
- Questionari rivolti agli studenti non-frequentanti.
- Attività di monitoraggio relative ai tirocini.
- Mantenere aggiornati i siti dei CdS con particolare attenzione ai dati relativi ai questionari degli studenti sulla didattica (che risultano non aggiornati per diversi CdS).

Proposte di miglioramento

- Inserire nei Questionari dei Corsi in cui sono attivi Laboratori una o più domande che ne consentano la valutazione.
- Includere nei Questionari degli studenti di Lingue la valutazione della didattica erogata dai CEL e dai TEL, in modo che essa risulti separata da quella dei Docenti di Lingua.
- La domanda sulla "Soddisfazione complessiva sulla didattica on-line" andrebbe integrata con "erogata dal docente".
- I questionari rivolti agli studenti non frequentanti dovrebbero contenere domande più specificamente dedicate alla loro esperienza didattica.
- Sensibilizzare gli studenti del primo anno, eventualmente attraverso i Docenti tutor,

sull'importanza e utilità di una corretta e coscienziosa compilazione dei Questionari.

- Si invitano i CdS a continuare nell'azione di monitoraggio dei tirocini e possibilmente a effettuare le rilevazioni della soddisfazione da parte di tirocinanti e sedi ospitanti attraverso strumenti informatici.
- Ogni CdS potrebbe avvalersi di una commissione interna al CdS che monitori l'aggiornamento del sito del CdS coordinandosi con i rispettivi manager didattici.

1-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono risultate sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento nella fase precedente all'introduzione della didattica mista e della DAD, seppure con l'individuazione di rare situazioni di criticità, segnalate nelle schede di valutazione docenti (FAC_AD_docente), connesse ad attività laboratoriali.

L'introduzione della DAD, con le connesse difficoltà di compatibilità presentate dalla piattaforma Adobe Connect, ha segnato certamente un decremento nell'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza, penalizzando soprattutto i tirocini (laddove previsti), completamente sospesi, e le attività laboratoriali e seminariali, che hanno subito una contrazione.

Va rilevata comunque l'efficace riorganizzazione delle attività didattiche durante il periodo del lockdown, durante il quale è stata garantita l'erogazione di tutti gli insegnamenti e la parziale riorganizzazione delle attività laboratoriali. Certamente, l'assenza di interazioni "in presenza" tra docente e discenti ha ridotto la valenza formativa della didattica e penalizzato nel complesso la valutazione della DAD, che fa registrare sistematicamente valori di gradimento inferiori rispetto alla didattica in presenza.

I Corsi di Lingue, analogamente a quanto già rilevato nella Relazione annuale CPDS 2019, segnalano, in merito alle esercitazioni relative alle lingue straniere, la difficoltà di garantirne un'erogazione continuativa a causa della attuale contrattualizzazione semestrale dei TEL e del numero limitato di CEL a disposizione dei CdS. La componente studentesca esprime inoltre la necessità di incentivare le attività di tutorato soprattutto nell'ambito linguistico, aumentando le possibilità di fare pratica con esercizi di produzione orale, di grammatica e con simulazioni d'esame, sotto la guida di apposite figure professionali.

2. È garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è sdoppiato? In caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli di tutti i CdS in cui l'insegnamento è erogato?

Dalle schede relative agli insegnamenti sdoppiati, presenti nei siti web dei CdS, risulta una sostanziale coincidenza tra i programmi e le modalità d'esame dei corsi replicati.

Nel caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli di tutti i CdS in cui l'insegnamento è erogato.

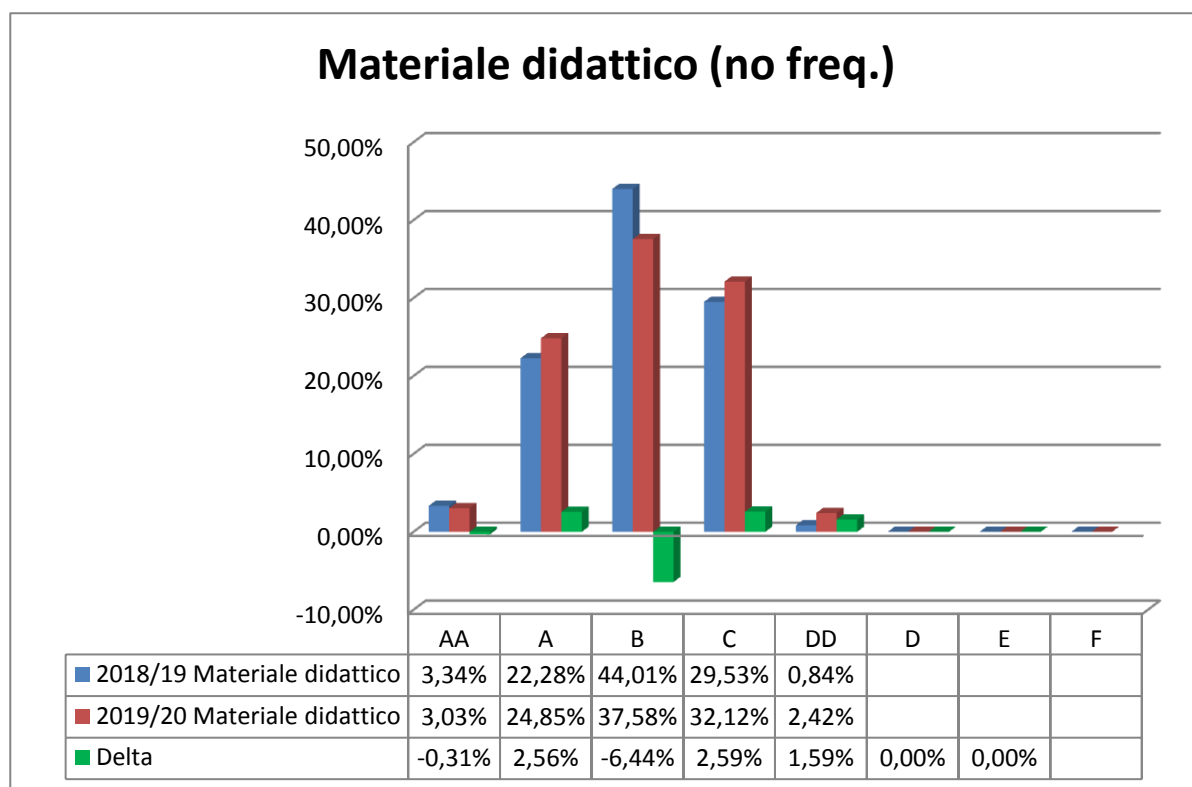
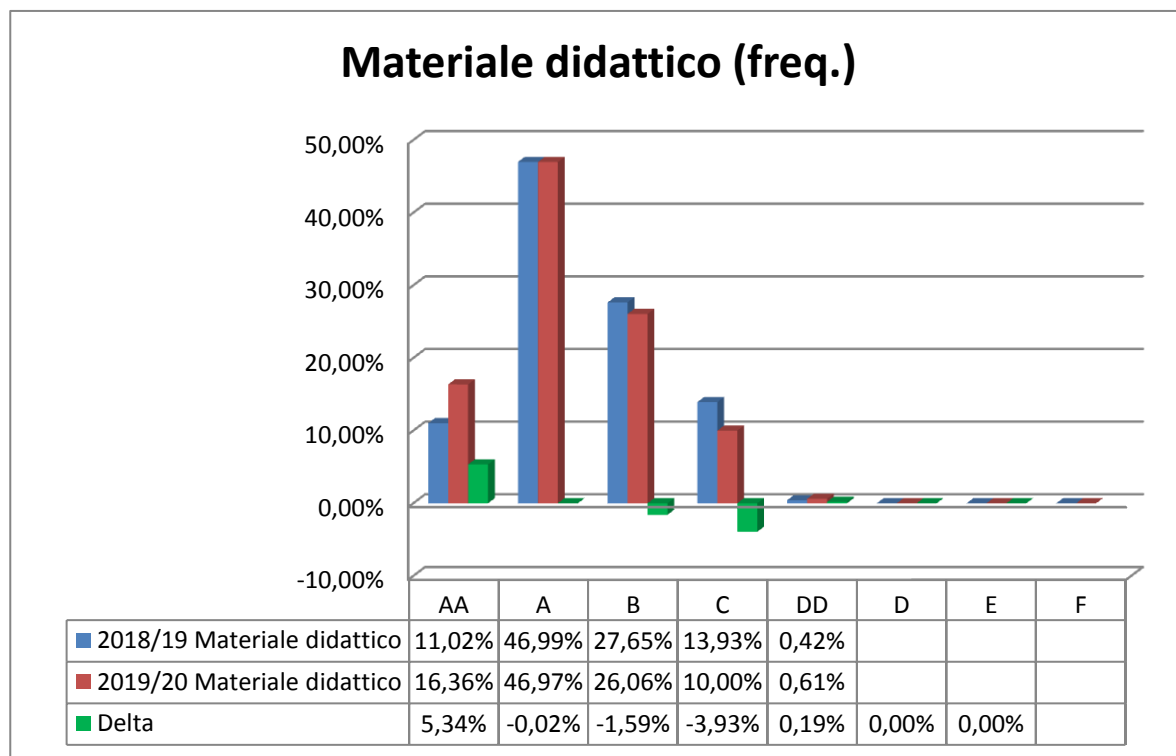
3. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?

Dall'analisi delle valutazioni espresse dagli studenti (FAC_AD_riepilogo) si rileva che il giudizio sul materiale didattico, proposto per la sua coerenza con gli obiettivi formativi, è assolutamente positivo (tra i frequentanti, solo lo 0,61% esprime al riguardo una valutazione "leggermente critica", che sale al 2,62% dei non frequentanti).

Durante il periodo del lockdown i docenti hanno reso disponibili agli studenti, tramite caricamento sul proprio sito-docente, i materiali necessari alla preparazione degli esami e all'elaborazione di tesine necessarie ad

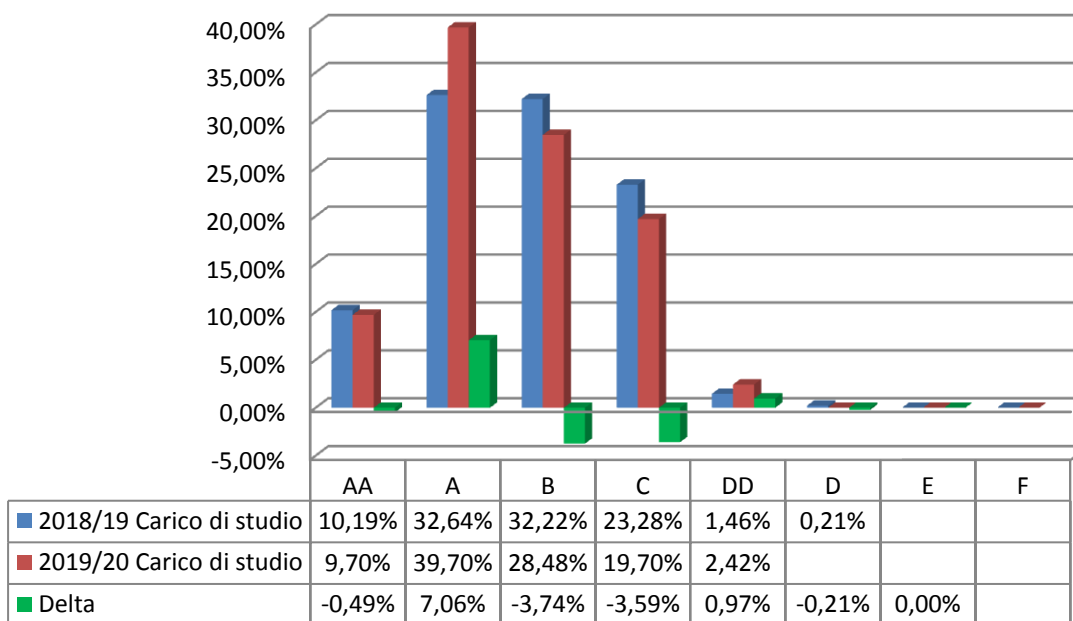
integrare le attività dei singoli insegnamenti.

Le tabelle sottostanti evidenziano un deciso incremento, rispetto al precedente a.a., della valutazione AA (stud. freq.) riferita al materiale didattico e un lieve incremento della valutazione A (stud. non freq.) :

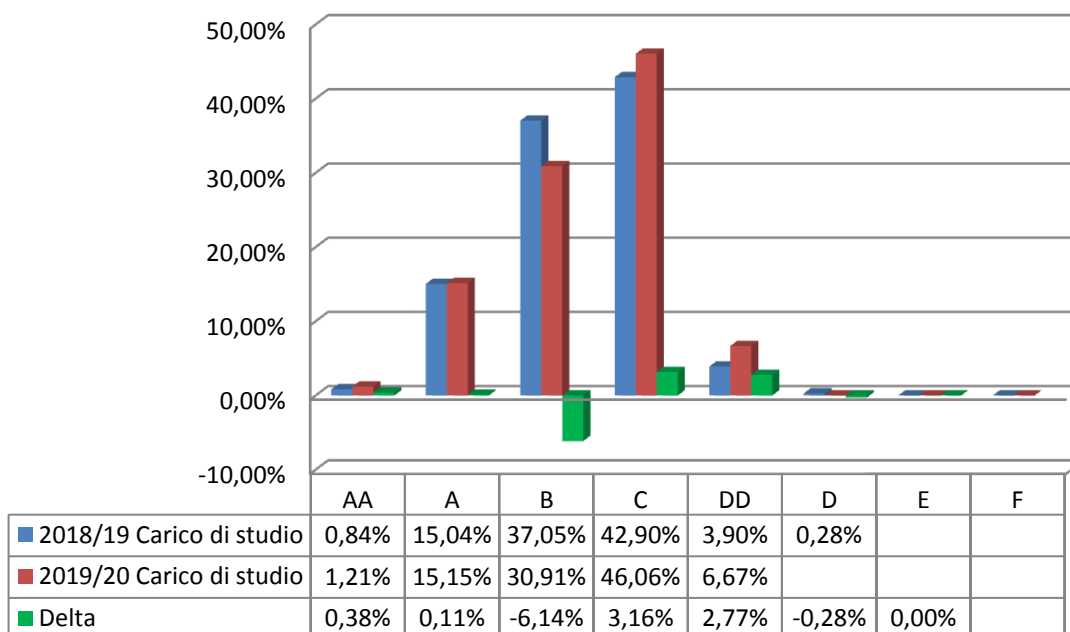


In relazione al carico di studio (vd. tabelle successive), si rileva una minima percentuale di criticità con lieve incremento nelle rilevazioni relative agli studenti non frequentanti, che avvertono maggiori difficoltà nella preparazione degli esami. Nell'a.a. 2019/20 si registra tuttavia (st. freq.) un incremento della percentuale relativa alla valutazione A rispetto all'anno precedente e un corrispondente decremento delle valutazioni B e C.

Carico di studio (freq.)

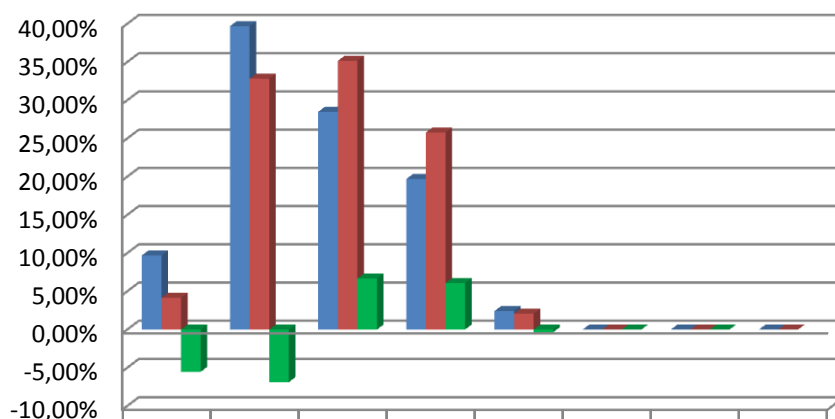


Carico di studio (no freq.)



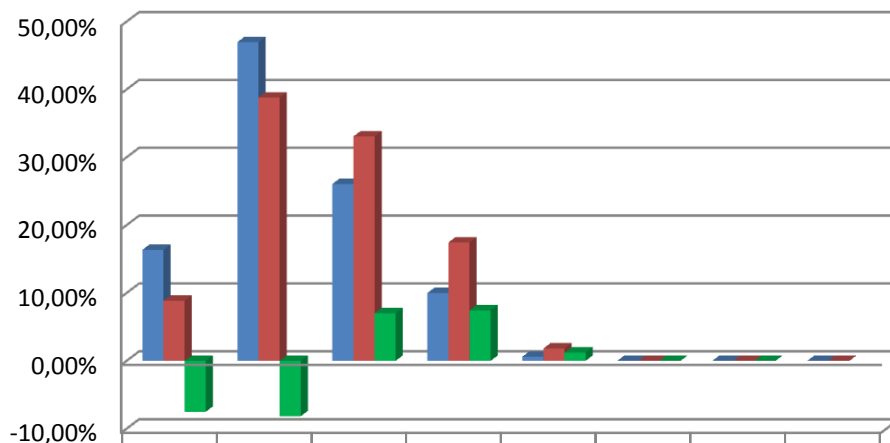
Dal confronto tra le rilevazioni pre e in lockdown (vd. tabelle successive) si rileva un prevedibile calo delle valutazioni relative all'adeguatezza del carico di studio e dei materiali didattici per il periodo del lockdown rispetto a quello della didattica in presenza, che evidenzia le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti nella preparazione degli esami.

Carico di studi pre e in lockdown (freq.)



	AA	A	B	C	DD	D	E	F
2019/20 Carico di studio	9,70%	39,70%	28,48%	19,70%	2,42%			
2019/20 Lockdown Carico di studio	4,17%	32,81%	35,16%	25,78%	2,08%			
Delta	-5,53%	-6,88%	6,67%	6,08%	-0,34%	0,00%	0,00%	

Materiale didattico pre e in lockdown (freq.)



	AA	A	B	C	DD	D	E	F
2019/20 Materiale didattico	16,36%	46,97%	26,06%	10,00%	0,61%			
2019/20 Lockdown Materiale didattico	8,85%	38,80%	33,07%	17,45%	1,82%			
Delta	-7,51%	-8,17%	7,01%	7,45%	1,22%	0,00%	0,00%	

4) Sono adeguate agli obiettivi di apprendimento le strutture e risorse di sostegno (laboratori, aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature)?

I dati di AlmaLaurea forniti in merito alla valutazione delle strutture didattiche, aule e postazioni informatiche (l'utilizzo di queste ultime ha avuto un incremento dal 71,9% del 2018 al 77,8% del 2019), evidenziano spesso valori di soddisfazione inferiori alle medie di Ateneo: le strutture e risorse di sostegno necessiterebbero quindi di un ulteriore adeguamento. In alcuni corsi di Psicologia si segnalano lievi criticità nelle valutazioni degli studenti (dati AlmaLaurea) anche in relazione alle attrezzature per le attività pratiche e laboratoriali.

Si segnala inoltre per i Corsi di Lingue, come già l'anno scorso, la situazione di inadeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno nel complesso dell'ex Clinica Aresu, non dotata di aule e laboratori di dimensioni adeguate al numero di studenti. La stessa criticità riguarda il Corso di Scienze della Comunicazione (classe L-20) che deve far fronte al crescente numero di iscritti e necessita di un locale per le attività dei tecnici del

centro EFIS. Si riscontra la persistente carenza di spazi destinati allo studio di gruppo o individuale nella sede di Sa Duchessa.

Risulta inoltre auspicabile anche un incremento dell'assistenza offerta dal personale addetto, o l'assegnazione di ulteriore personale specializzato, in relazione alle attrezzature informatiche presenti nelle aule ordinarie e nelle aule informatiche a fronte anche del loro maggiore utilizzo nel 2019 rispetto al 2018.

Buona invece, in relazione a tutti i Corsi, la valutazione espressa sulle Biblioteche che fa registrare nel 2019 un aumento della soddisfazione.

Di seguito, il raffronto tra i dati Almalaurea relativi agli anni 2018 e 2019, in rapporto alle varie voci.

Anno di laurea	2018	2019
Hanno utilizzato le aule (%)	98,7	98,9
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)		
Sempre o quasi sempre adeguate	17,5	16,5
Spesso adeguate	47,9	50,2
Raramente adeguate	31,3	30,7
Mai adeguate	3,3	2,6
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	71,9	77,8
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	20,9	17,3
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	6,9	4,5
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)		
In numero adeguato	56,8	56,1
In numero inadeguato	43,3	43,9
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	95,7	94,7
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)		
Decisamente positiva	43,2	47,3
Abbastanza positiva	52,8	48,7
Abbastanza negativa	3,4	2,9
Decisamente negativa	0,6	1,1

Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	83,5	83,8
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)		
Sempre o quasi sempre adeguate	16,9	18,8
Spesso adeguate	44,5	44,4
Raramente adeguate	32,1	29,7
Mai adeguate	6,5	7,1

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	61,7	65,1
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	20,8	18,3
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	17,1	16,3
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)		
Adeguati	56,9	60,3
Inadeguati	43,1	39,7

Punti di forza

- Adeguatezza dei docenti e del materiale didattico da essi messo a disposizione, in particolar modo durante la DAD.
- Omogeneità e confrontabilità dei corsi sdoppiati.
- Incremento utilizzo postazioni informatiche.
- Incremento valutazione positiva servizi bibliotecari.

Aree da migliorare

- Dotazione e manutenzione strumentazione informatica.
- Quantità di aule attrezzate, utilizzabili per le lezioni.
- Disponibilità di aule-studio per le attività di gruppo svolte dagli studenti
- Disponibilità di aule più capienti e di spazi adeguati per lo svolgimento dei laboratori per alcuni Corsi di Studio.
- In alcuni Corsi di Studio, rapporto sfavorevole tra numero dei docenti e numerosità degli studenti.

Proposte di miglioramento

- Adeguamento dotazione e incremento personale addetto alla manutenzione della strumentazione informatica.
- Individuazione di locali adeguati da adibire ad aule per lezioni e laboratori e ad aule-studio per studenti.
- Riduzione rapporto sfavorevole docenti-studenti.

1-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1) I CdS possiedono un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche intermedie e finali?

Dall'analisi dei regolamenti didattici dei CdS e dei quadri A4b, A5a e A5b delle Sua-CdS, emerge che i CdS si sono dati un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche di profitto e per le prove finali. Idem dicasi per i corsi che prevedono verifiche intermedie.

Qualche problematicità si registra nel CdS di Storia e Società (LM-74), che lamenta la mancanza di un sistema di regole e indicazioni di condotta per tutti i tipi di verifiche, nei CdS di Lettere (L-10), di Scienze della Formazione e dell'Educazione (L-19) e di Scienze Pedagogiche e dei servizi educativi (LM-50/LM-85), nei quali le regole per le verifiche intermedie sono lasciate alla discrezione del docente, e parzialmente, nel CdS in Lingue e letterature moderne europee e americane (LM-37), nel quale solo alcuni docenti hanno chiarito la modalità delle prove intermedie. Per tutte queste problematicità, si rimanda alla parte 2.

2) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte per la maggior parte dei corsi. Esse risultano inoltre comunicate agli studenti durante le lezioni. Qualche problema di comunicazione si è registrato nei CdS che stanno già effettuando la migrazione dei dati dalla piattaforma Wordpress a quella Entando.

Il mutamento delle modalità di svolgimento delle verifiche dovuto alla pandemia ha avuto ampia diffusione attraverso tutti i canali di comunicazione. Tuttavia, in alcuni corsi, il punto *Chiarezza modalità di esame* è stato giudicato appena positivo sia dai frequentanti che dai non frequentanti durante il primo periodo del confinamento, sicuramente anche a causa delle difficoltà dovute all'organizzazione in tempi brevissimi delle modalità di svolgimento online delle prove di profitto, che garantissero al contempo le specificità e le esigenze valutative, a volte molto differenti fra i vari corsi. Cfr., comunque, la risposta alla domanda 5.

3) La descrizione dei metodi di accertamento espressa nelle SUA CdS e quella dei singoli insegnamenti sono esaustive?

Dall'analisi delle SUA-CdS e delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che la descrizione dei metodi di accertamento appaiono per lo più puntuali e complete. Le criticità presenti in alcuni corsi e segnalate nella relazione della CPDS del 2019 appaiono superate e risolte.

4) La relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica dell'apprendimento è adeguata?

In base ai dati presenti nelle SUA-CdS, quadri A4a e A4b, si rileva la congruenza fra gli obiettivi formativi specifici dei CdS e i percorsi formativi realizzati nell'ambito dei differenti insegnamenti, relativamente agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, definiti in base ai Descrittori di Dublino. Si rileva qualche lieve criticità nei CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), in Scienze Pedagogiche e dei servizi educativi (LM-50/LM-85) e in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi socio-lavorativi (LM-51), per le quali si rimanda alla parte 2.

5) Le date degli appelli di esame sono fissate in modo efficace?

Le date degli appelli, gestite autonomamente dagli uffici della Presidenza di Facoltà, sono fissate in modo da garantire una distribuzione razionale delle date. Il modulo trasmetto ai docenti contiene tutte le informazioni necessarie.

Occorre segnalare che diversi CdS lamentano che le date vengono caricate sul sito in ritardo e spesso a ridosso del primo appello d'esame utile.

Il passaggio alla modalità telematica ha inoltre creato nel secondo semestre una serie di difficoltà, legate anche al fatto che la specificità dei vari insegnamenti ha richiesto soluzioni modulate appositamente. In ogni caso, dall'analisi dei dati AlmaLaurea relativi all'intera Facoltà emerge che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) nel 2019 è stata ritenuta "sempre o quasi sempre soddisfacente" dal 32% dei laureati e delle laureate intervistate (tasso di compilazione del questionario: 94,9),

“soddisfacente per più della metà degli esami” dal 51,2%, “soddisfacente per meno della metà degli esami” dal 14,4% e “mai o quasi mai soddisfacente” dall’1,9%. Le due valutazioni soddisfacenti, sommate, arrivano all’83,2% (nel 2018 era l’80,1%).

6) I CdS effettuano l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Molti CdS dichiarano di non effettuare l’analisi degli esiti delle prove di accertamento (per esempio, % promossi/presenti all’esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di “insegnamenti killer”). Altri corsi effettuano un’analisi globale, non a livello del singolo insegnamento, e stabiliscono quando necessario azioni conseguenti.

Punti di forza

- Chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica intermedie e finali nei regolamenti didattici, nelle SUA-CdS, e nelle schede dei singoli insegnamenti su Esse3.
- Soddisfazione complessiva di studenti e studentesse sulla chiarezza delle modalità di espletamento delle prove d’esame (al di là di alcune debolezze dovute alla situazione contingente).
- Soddisfazione complessiva di studenti e studentesse sull’organizzazione complessiva degli esami.
- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi congruenti con quelli dei singoli insegnamenti.

Aree da migliorare

- Caricamento delle date degli appelli.
- Analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Proposte di miglioramento

- Caricamento con congruo anticipo delle date degli appelli relativamente a quei corsi in cui ciò non avviene (per specificazioni si rimanda alla parte 2).
- Incentivare tra i CdS l’avvio di analisi degli esiti delle prove di accertamento relativamente a quei corsi in cui ciò non avviene (per specificazioni si rimanda alla parte 2).

1-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1-3) Attività di monitoraggio e riesame, attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

La CPDS prende atto che tutti i CdS rimarcano il proprio impegno circa un'ulteriore ottimizzazione dei livelli qualitativi dell'offerta, garantendo un'azione di monitoraggio annuale finalizzata alla verifica costante del processo formativo e della sua reale efficacia. Allo scopo si pone particolare attenzione all'organizzazione e alla strutturazione dell'attività didattica, al numero degli studenti iscritti e frequentanti, alla regolarità dei processi formativi, intendendo ciò primariamente in termini di tasso di abbandono, numero medio di crediti acquisiti per anno per studente, percentuale annua di laureati nei tempi previsti dagli Ordinamenti, ecc. Questo impegno si traduce nell'elaborazione del rapporto di riesame, ovvero nello strumento finalizzato a rimarcare le criticità giudicate risolvibili mediante le azioni correttive individuate dai medesimi CdS. Gli esiti del riesame vengono successivamente discussi nei Consigli, che hanno l'obbligo di porre in essere le azioni correttive, nei modi e nei tempi stabiliti.

Nel corso dell'a.a. sono stati oggetto di particolare attenzione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli studenti, i dati su ingresso, percorso e uscita e sulle prospettive di occupazione dei laureati. La CPDS rileva quindi un corretto utilizzo dell'attività di riesame svolta dai CdS, attività che resta sempre finalizzata ad un miglioramento e potenziamento del percorso formativo e ad un appianamento delle criticità che penalizzano gli stessi CdS.

4) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

I problemi rilevati sono costantemente sottoposti ad analisi e, come risulta anche dai verbali dei differenti Consigli di Corso di Studio, si provvede a individuare le loro cause. Durante i Consigli vengono abitualmente discussi gli aggiornamenti relativi alla SUA-CDS, alle SMA e alle criticità (sia quelle evidenziate dalle differenti commissioni interne ad ogni CdS sia quelle che emergono dai questionari somministrati agli studenti). Infine, vengono proposte azioni di miglioramento.

5) Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?

Dall'analisi emerge che le azioni intraprese per raggiungere gli obiettivi prefissati e per risolvere le problematiche individuate si sono rivelate efficaci e migliorative nei confronti del contesto di riferimento, anche se – come è ovvio – i risultati di tali azioni potranno essere meglio valutati nell'anno accademico successivo (in parte anche per le difficoltà conseguenti al periodo di lockdown). Si evidenzia, comunque, un'attenzione rivolta alla programmazione di azioni correttive quali, ad esempio, l'ampliamento dell'offerta formativa, la razionalizzazione degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale degli esami.

6) Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Come emerge dai verbali, l'efficacia degli intenti promossi viene attentamente monitorata non solo attraverso l'esame dei dati relativi alle carriere degli studenti e al numero delle immatricolazioni, ma anche grazie all'analisi dei dati e dei documenti prodotti dalle differenti commissioni istituite all'interno dei singoli CdS.

7) Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Nelle riunioni dei CdS si discutono di solito sia le considerazioni espresse dalla CPDS sia i documenti prodotti dagli altri organi di AQ. Tuttavia, alcuni CdS rilevano che le relazioni della CPDS non risultano sempre visibili sul sito e talvolta non sono oggetto di discussione nel corso delle riunioni collegiali.

Punti di forza

- Segnalazione nei rapporti di riesame dei problemi e delle loro cause.
- Regolarità dei processi di monitoraggio delle CAV dei singoli CdS e discussione collegiale dei risultati

emersi nel corso delle riunioni dei Consigli di Corso.

- Efficacia delle azioni sistematicamente intraprese per risolvere le criticità.
- Razionalizzazione relativa agli orari delle lezioni e alla calendarizzazione degli esami.
- Efficacia del coordinamento da parte delle diverse aree disciplinari sull'attività didattica.

Aree da migliorare

- Tempistica relativa ai dati di monitoraggio forniti alla CPDS.
- Ricezione delle relazioni elaborate dalla CPDS da parte dei Consigli di Corso e maggior rilievo da attribuire alle considerazioni espresse dalle singole commissioni nelle riunioni collegiali.

Proposte di miglioramento

- Maggiore diffusione/valorizzazione dei dati e incremento delle conseguenti azioni correttive (anche per quanto concerne gli studenti)
- Invio ai CdS dei dati di monitoraggio su cui impostare la valutazione con maggior anticipo rispetto alla tempistica attuale.
- Pubblicazione della scheda annuale della CPDS sul sito dei CdS.
- Spazio più ampio da dedicare alle criticità emerse nella relazione della CPDS e all'elaborazione di interventi adeguati.

1-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

1) Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono complete, chiare e puntuali?

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA sono aggiornate in tutti i corsi e risultano complete e puntuali.

2) Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono fruibili e intelleggibili a uno studente?

Le informazioni di cui sopra sono facilmente accessibili attraverso appositi link nei siti di ciascun CdS e reperibili anche su University. Tuttavia risulta che tali informazioni siano poco consultate dagli studenti.

3) Le informazioni aggiuntive fornite nei siti web dei CdS sono utili?

Le informazioni aggiuntive fornite nei siti web, ove presenti, appaiono utili perché rendono fruibili le informazioni dei documenti ufficiali in un linguaggio meno tecnico o burocratico e sono consultate dagli studenti in misura maggiore rispetto ai documenti ufficiali.

Punti di forza

- Chiarezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS
- Presenza delle informazioni fornite in modo chiaro e schematico su University

Aree da migliorare

- Informazione rivolta agli studenti riguardo all'esistenza e ai contenuti della scheda

Proposte di miglioramento

- Coinvolgere l'Ufficio Orientamento nella pubblicizzazione e diffusione delle informazioni della SUA fra gli studenti.
- Aggiornamento costante dei quadri della SUA
- Inserimento di una legenda che sciolga gli acronimi della SUA

1-F Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

Dalle relazioni dei singoli CdS emergono ulteriori segnalazioni di situazioni critiche relative ad aspetti diversi della organizzazione della didattica e alle attività ad essa correlate, come pure indicazioni logistiche (migliorie per l'edificio di Sa Duchessa).

Aree da migliorare

- Distribuzione delle lezioni nei due semestri
- Orientamento degli studenti in uscita dai Corsi triennali
- Organizzazione dei tirocini
- Manutenzione delle strutture (edificio di Sa Duchessa)
- Impianti elettrici (edificio di Sa Duchessa)

Proposte di miglioramento

- Prevedere una più equilibrata suddivisione del carico didattico nei due semestri
- Organizzare per i laureandi dei Corsi triennali incontri di Presentazione delle Lauree magistrali impartite nella Facoltà di Studi Umanistici
- Programmare attività di tirocinio da svolgersi in modalità remota
- Realizzazione urgente di lavori di ristrutturazione e adeguamenti del terzo piano dell'edificio centrale

- Verifica degli impianti elettrici per eventuale messa a norma (edificio di Sa Duchessa).

2 – ANALISI DEL CDS

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Teorie della Comunicazione

Classe: LM-78 / LM-92

Sede: Cagliari, Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, Facoltà di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

2-A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49938> – link raggiungibile dal sito del CdS <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Materiale fornito dal PQA
- Schede valutazione della didattica facoltà Studi Umanistici (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page)
- SMA
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Verbali Consigli di CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/consiglio-di-corso/>)
- CPDS Facoltà di Studi Umanistici A.A. 2018/19

L'analisi ha preso in considerazione soprattutto i report annuali di valutazione dell'attività didattica.

1) I questionari sono adeguati per conoscere l'opinione degli studenti?

I questionari risultano adeguati alla conoscenza dell'opinione degli studenti frequentanti per quasi tutte le domande. Resta infatti un'ambiguità tra la domanda relativa alle "sufficienti conoscenze preliminari" e quella relativa alle "novità dei contenuti". Gli studenti potrebbero interpretare così: più le conoscenze preliminari sono sufficienti, meno i contenuti sono nuovi e viceversa: meno le conoscenze preliminari sono sufficienti, più i contenuti sono nuovi; tuttavia, l'insufficienza delle conoscenze preliminari viene valutata negativamente, mentre la novità dei contenuti viene valutata positivamente.

Ancora, i questionari potrebbero essere meglio formulati in relazione ai non frequentanti. Non è inoltre previsto un questionario che verifichi la soddisfazione post-esame.

2) Sono efficaci le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito?

La procedura di somministrazione dei questionari appare efficace, in quanto collegata, in maniera vincolante, alla iscrizione alle prove di esame (orali e scritte). Proprio questo vincolo, però, suscita il sospetto che gli studenti, per raggiungere il fine del loro collegamento a Esse3, cioè per iscriversi all'esame, compilino il questionario in maniera affrettata, inficiando pertanto l'attendibilità delle risposte date. D'altro canto, risulta arduo trovare il modo per ovviare a questo problema.

3) Qual è il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti tenuto conto di alcuni elementi (rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati, numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti e dei dati rilevabili dai questionari sulla didattica compilati dai docenti, andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni, risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti)?

Nell'A.A. 2019/20 16 corsi su 18 (laboratori compresi) sono stati valutati, con un numero complessivo di 233 (224 SÌ ≥50% + 9 NO o <50%) risposte ai quesiti, comprese anche quelle compilate dai frequentanti a distanza

del secondo semestre. Ciò significa che ai questionari hanno risposto 16 studenti: sia pure compatibilmente con le ben note difficoltà, la numerosità dei questionari compilati non appare adeguata rispetto al numero delle iscrizioni (56 regolari ai fini del CSTD). Le difficoltà suddette spiegano inoltre la povertà di questionari relativi ai non frequentanti o con una frequenza <50% (9, il che significa 1 solo questionario per 1 solo insegnamento: Storia della Scienza).

4) Qual è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche del CdS?

L'analisi comparativa dei due cluster di studenti mostra che il livello di soddisfazione rispetto all'insegnamento e rispetto alla didattica è complessivamente positivo per chi frequenta. L'analisi delle schede singole evidenzia solo in un caso una valutazione "leggermente critica" della soddisfazione rispetto all'insegnamento e rispetto alla didattica per quanto riguarda gli studenti frequentanti o $\geq 50\%$. Non sono considerabili le schede relative ai non frequentanti – né a livello complessivo, né a livello di schede singole – giacché, come detto, relative a un solo questionario.

5) Qual è il livello di soddisfazioni dei laureandi/laureati sul CdS?

Dagli indicatori della Scheda del CdS emerge come sia altamente positivo il dato relativo alla percentuale di laureati e laureate che si iscriverebbero di nuovo al CdS: 100% nel 2018, 78,6% nel 2019 (la diminuzione va proporzionata al numero dei laureati: 19 nel 2018, 28 nel 2019).

7) Le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati sono adeguatamente analizzate e discusse all'interno del CdS/Facoltà?

L'analisi dei verbali (perlomeno quelli presenti nel sito del CdS) mostra che nei consigli di CdS viene quasi sempre riservato un punto all'O.d.G. relativo alla qualità. Sia al loro interno, o come punto specifico, le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse e dei laureati e delle laureate appaiono adeguatamente analizzate e discusse.

8) Si utilizzano i risultati dei questionari ai fini dell'adozione di adeguate azioni di miglioramento?

L'analisi dei verbali (perlomeno quelli presenti nel sito del CdS) mostra che il CdS ha finora costantemente discusso possibili azioni di miglioramento conseguenti alle istanze emerse nei questionari di valutazione della didattica e/o altre emerse direttamente dal corpo docente o dagli studenti. I docenti attuano poi ulteriori azioni di miglioramento specifiche ai propri insegnamenti in base alle risultanze dei questionari individuali.

9) Qual è la diffusione dei risultati disaggregati delle opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) fra il personale docente e non docente del CdS/Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)?

Dal sito del CdS emerge che gli esiti della valutazione dei vari insegnamenti vengono pubblicati sullo stesso sito in forma aggregata. I dati non sono però aggiornati: ci si ferma al primo semestre dell'A.A. 2017/18. Ciò era stato già segnalato nella relazione CPDS del 2018/19, ma evidentemente la ben nota situazione contingente non ha permesso di ovviare a questa mancanza.

10) Viene valutata la soddisfazione di studenti ed aziende ospitanti in relazione alle attività di tirocinio curriculare?

Il CdS ha istituito una commissione tirocini, che ha tra i suoi compiti la valutazione degli studenti in merito.

Punti di forza

- Compilazione obbligatoria dei questionari, in quanto collegata in maniera vincolante all'iscrizione agli esami.
- Adeguata discussione e analisi periodica dei risultati dei questionari in seno al CdS.
- Livello di soddisfazione dei laureati e delle laureate.

Aree da migliorare

- Ambiguità delle domande sulle conoscenze preliminari e sulle novità dei contenuti.

- Attendibilità delle risposte degli studenti.
- Monitoraggio della soddisfazione post-esame.
- Presenza dei questionari nel sito del CdS (già segnalata nella relazione CPDS del 2018/19, ma finora non soggetta al necessario miglioramento).

Proposte di miglioramento

- Modificare le domane sulle conoscenze preliminari e sulle novità dei contenuti.
- Non essendo possibile trovare un sistema migliore per accertarsi dell'attendibilità delle risposte del questionario, ci si limita a segnalare il problema.
- Prevedere appositi questionari dedicati alla soddisfazione post-esame.
- Si suggerisce di completare il caricamento dei questionari nel sito del CdS, finora ferma al primo semestre 2017/18 (già segnalata nella relazione CPDS del 2018/19, ma finora non attuata).

2-B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49938> – link raggiungibile dal sito del CdS <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Materiale fornito dal PQA
- Schede insegnamenti su Esse3 (<https://unica.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do>)
- Schede valutazione della didattica facoltà Studi Umanistici (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page)
- SMA
- Dati sui laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili fino al 2018 da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/opinioni-degli-studenti/opinioni-dei-laureati/>; per il 2019 direttamente da <https://www2.almalaurea.it/cgi-phil/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=1161&gruppo=tutti&pa=70004&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0920107307900003&isstella=0&isstella=0&presiuu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>)
- CPDS Facoltà di Studi Umanistici A.A. 2018/19

Nel CdS vengono impartiti 16 corsi e 2 laboratori. Su Esse3 sono disponibili tutte le schede.

- 1) **Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc. risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

In base all'esame dei questionari degli studenti, si può affermare che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultino adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, secondo quanto programmaticamente formulato nella scheda SUA del CdS.

- 2) **È garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità delle attività didattiche quando un corso di insegnamento è sdoppiato? In caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli di tutti i CdS in cui l'insegnamento è erogato?**

Il CdS non ha insegnamenti mutuati *da* altri corsi di laurea, ma presenta insegnamenti mutuati *per* altri corsi di laurea (Estetica, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Storia delle idee e della cultura, tutti mutuati per la LM in Storia e Società). Tali corsi mostrano tutti una generale congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dei CdS in cui è erogato.

- 3) **Il materiale didattico indicato e/o reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?**

La maggioranza degli studenti frequentanti considera il carico di studio "positivo" (33,33% pre-lockdown + 71,43% lockdown); solo per uno studente tale carico ha avuto una valutazione "leggermente critica" relativamente a un insegnamento. Il materiale didattico fornito è stato valutato globalmente in modo positivo; solo due studenti hanno dato una valutazione "leggermente critica", relativamente a due insegnamenti diversi. Il rapporto con il possesso di conoscenze preliminari è stato valutato tra "sufficientemente positivo" (33,33% pre-lockdown + 33,33% lockdown) e "appena positivo" (22,22% pre-lockdown + 22,22 lockdown); per due studenti la valutazione è "leggermente critica" per due insegnamenti diversi, per altri due studenti la valutazione è "critica" per altri due insegnamenti. La novità dei contenuti è globalmente valutata positivamente e non si riscontrano valutazioni critiche. Non sono considerabili le schede relative ai non frequentanti, giacché, come detto sopra, relative a un solo questionario.

- 4) **Sono adeguate agli obiettivi di apprendimento le strutture e risorse di sostegno (aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature)?**

Le strutture e le risorse di sostegno sono condivise con tutta la Facoltà.

Dai dati del consorzio AlmaLaurea relativi ai laureati del 2019 emerge un giudizio positivo sulle aule (sempre o quasi adeguate secondo il 38,5%, spesso adeguate secondo un altro 50%) e sulle postazioni informatiche (giudicate in numero adeguato dal 78,3%). Le biblioteche sono state utilizzate dal 92,3%, con una valutazione del tutto positiva (50% “decisamente positiva”, 50% “abbastanza positiva”).

Le attrezzature informatiche e multimediali di cui si è recentemente dotata la facoltà sono adeguate. Più dubbia è l’adeguatezza dei programmi e delle applicazioni utilizzate (come Adobe Connect®). Non sarebbe male che l’università si dotasse di programmi *open source*.

Si continua a riscontrare la carenza di spazi destinati allo studio di gruppo o individuale degli studenti al di fuori delle biblioteche nei due plessi utilizzati dal CdS (corpo centrale e corpo aggiunto, sede di Sa Duchessa).

Punti di forza

- Aule e loro attrezzatura.
- Biblioteche.
- Postazioni informatiche.

Aree da migliorare

- Programmi e applicazioni per la didattica a distanza.
- Disponibilità di aule–studio per le attività di gruppo o di studio individuale degli studenti.

Proposte di miglioramento

- Impiego di programmi e applicazioni per la didattica a distanza più performanti e *open source*.
- Individuazione di spazi da adibire ad aule–studio per gli studenti.

2-C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49938> – link raggiungibile dal sito del CdS <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Materiale fornito dal PQA
- Schede insegnamenti su Esse3 (<https://unica.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do>)
- Schede valutazione della didattica facoltà Studi Umanistici (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page)
- SMA
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Regolamento didattico del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/files/2019/10/Regolamento-LM78-92-a.a.-19-20-approvato-CdS.pdf>)
- Dati sui laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili fino al 2018 da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/opinioni-degli-studenti/opinioni-dei-laureati/>; per il 2019 direttamente da <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=1161&gruppo=tutti&pa=70004&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0920107307900003&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>)
- CPDS Facoltà di Studi Umanistici A.A. 2018/19

Nel CdS vengono impartiti 16 corsi e 2 laboratori. Su Esse3 sono disponibili tutte le schede.

1) Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche intermedie e finali?

Dall'analisi del regolamento didattico del CdS (Artt. 18 e 23) e dei quadri A4b, A5a e A5b delle Sua-CdS, emerge che il CdS si è dato un sistema di regole e indicazioni di condotta per le verifiche di profitto e per le prove finali. Non sono previste verifiche intermedie.

Oltre a quanto stabilito nel Regolamento didattico, il sito del CdS ha una pagina specifica contenente la regolamentazione delle tesi di laurea e alcuni consigli utili.

2) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte per tutti gli insegnamenti.

3) La descrizione dei metodi di accertamento espressa nella SUA CdS e quella dei singoli insegnamenti sono esaustive?

Dall'analisi della SUA-CdS e delle schede degli insegnamenti su Esse3 emerge che la descrizione dei metodi di accertamento appaiono per lo più puntuali e complete.

Dall'analisi dei report di monitoraggio disponibili, emerge che gli studenti si dimostrano complessivamente soddisfatti sulla chiarezza delle modalità di espletamento delle prove di esame, dando valutazioni globalmente positive. In relazione a questa voce, nelle schede dei singoli docenti non si riscontrano valutazioni insufficienti.

4) La relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica dell'apprendimento è adeguata?

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti su Esse3 e in base ai dati presenti nella SUA-CdS, quadri A4.a e A4.b, si rileva la congruenza fra gli obiettivi formativi specifici del CdS e i percorsi formativi realizzati nell'ambito dei differenti insegnamenti, relativamente agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, definiti in base ai Descrittori di Dublino.

5) Le date degli appelli di esame sono fissate in modo efficace?

Le date degli appelli, gestite autonomamente dagli uffici della Presidenza di Facoltà e concordate con il manager didattico, sono fissate in modo da garantire una distribuzione razionale delle date. Il modulo trasmetto ai/alle docenti contiene tutte le informazioni necessarie.

Occorre segnalare che finora le date degli esami e il calendario delle tesi sono stati caricati sul sito troppo tardi, a ridosso della fine delle lezioni del primo semestre, e quindi a distanza ravvicinata rispetto al primo appello d'esame utile.

In ogni caso, dall'analisi dei dati AlmaLaurea relativi al CdS emerge che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) nel 2019 è stata ritenuta "sempre o quasi sempre soddisfacente" dal 50% dei laureati e delle laureate intervistate (tasso di compilazione del questionario: 89,7), "soddisfacente per più della metà degli esami" dal 46,2%, "soddisfacente per meno della metà degli esami" dal 3,8% e "mai o quasi mai soddisfacente" dallo 0%. Le due valutazioni soddisfacenti, sommate, arrivano al dato altissimo di 96,2%.

6) Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Occorre segnalare che sul sito del CdS i report di monitoraggio, contenenti anche le analisi degli esami, sono disponibili fino al 2017. Ciò era stato già segnalato nella relazione CPDS del 2018/19, ma evidentemente la ben nota situazione contingente non ha permesso di ovviare a questa mancanza.

Punti di forza

- Pagina specifica sul sito del CdS contenente la regolamentazione delle tesi di laurea e alcuni consigli utili.
- Chiarezza della descrizione delle modalità di verifica su Esse 3.
- Puntualità e completezza della descrizione dei metodi di accertamento.
- Soddisfazione dei laureati e delle laureate sull'organizzazione degli esami.

Aree da migliorare

- Caricamento del calendario degli esami.
- Disponibilità sul sito del CdS dei report di monitoraggio degli ultimi anni (già segnalata nella relazione CPDS del 2018/19, ma finora non soggetta al necessario miglioramento).

Proposte di miglioramento

- Si suggerisce di caricare con congruo anticipo le date degli appelli d'esame.
- Si suggerisce di caricare sul sito del CdS i report di monitoraggio degli anni successivi al 2017 (già segnalata nella relazione CPDS del 2018/19, ma finora non attuata).

2-D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/49938> – link raggiungibile dal sito del CdS <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Verbali attività CAV-CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/rar/>)
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Regolamento didattico del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/files/2019/10/Regolamento-LM78-92-a.a.-19-20-approvato-CdS.pdf>)
- Verbali Consigli CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/consiglio-di-corso/>)
- Verbali Comitato di Indirizzo del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>)
- SMA
- Dati sui laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili fino al 2018 da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/opinioni-degli-studenti/opinioni-dei-laureati/>; per il 2019 direttamente da <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=1161&gruppo=tutti&pa=70004&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0920107307900003&isstella=0&isstella=0&presiu=i&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>)
- Dati sull'occupazione dei laureati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea (raggiungibili fino al 2018 da <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/efficacia-esterna/>; per il 2019 direttamente da <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=1161&gruppo=tutti&pa=70004&classe=tutti&postcorso=0920107307900003&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>)
- Menu “Mondo del lavoro” del sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/mondo-del-lavoro/>)
- CPDS Facoltà di Studi Umanistici A.A. 2018/19

1) **Le attività di monitoraggio e riesame sono condotte con regolarità?**

Le attività di monitoraggio sono condotte con regolarità, attraverso i due organi preposti: la CAV-CdS e il Consiglio di CdS. Dall'analisi dei verbali dei detti organi, emerge che le attività di monitoraggio e di riesame sono condotte nel rispetto delle scadenze fissate dal PQA. Nel 2019, la CAV si è riunita 3 volte e i risultati sono stati successivamente discussi in seno al Consiglio del CdS.

2) **Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, riportati nella SMA?**

In relazione ai dati disponibili, i percorsi di studio, i risultati degli esami e delle tesi di laurea vengono analizzati e monitorati periodicamente nel corso delle riunioni del CdS, allegando previamente nelle convocazioni i dati da discutere.

Quanto agli esiti occupazionali, si segnala che la Scheda indicatori di Monitoraggio Annuale del CdS non dispone dei dati relativi all'occupazione dei laureati e delle laureate a lungo termine (tre anni), ma solo a breve termine (un anno). Dati relativi a un anno e tre anni dalla laurea sono invece disponibili su AlmaLaurea. Al rapporto con il mondo del lavoro, in relazione agli sbocchi di laureati e laureate, è riservato un menu specifico nel sito del CdS.

3) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Dall'analisi del Regolamento didattico e dei verbali del consiglio di corso, emerge che il CdS dispone di commissioni preposte alla revisione dei percorsi (dall'anno di attivazione ha già cambiato ordinamento due volte) e al coordinamento e alla razionalizzazione delle attività didattiche e di supporto. Si ribadisce che il calendario degli esami è concordato con il manager didattico.

4) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Come emerge dai verbali, la SMA, gli aggiornamenti della SUA-CdS e le altre azioni connesse vengono costantemente discusse in seno al Consiglio di CdS, analizzando eventuali problemi e discutendo le relative cause.

5) Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?

Come emerge dai verbali, gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono apparse coerenti, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento.

6) Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Come emerge dai verbali, gli interventi promossi vengono monitorati e la loro efficacia viene adeguatamente valutata.

7) Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Dall'analisi del sito del CdS, emerge che il caricamento sul sito stesso dei diversi verbali (Consiglio di CdS, attività CAV-CdS ecc.), che la precedente relazione CDPS riscontrava come tenuto costantemente aggiornato, presenta ora delle falle: il caricamento dei verbali del Consiglio di CdS è fermo al novembre 2019. Nel sito non è stata caricata la relazione annuale 2019 della CDPS.

Punti di forza

- Monitoraggi regolari.
- Analisi e discussione delle cause.
- Valutazione dell'efficacia degli interventi promossi.

Aree da migliorare

- Caricamento dei verbali del Consiglio di CdC.
- Ricezione della relazione annuale della CDPS.

Proposte di miglioramento

- Si richiede di aggiornare il caricamento dei verbali del Consiglio di CdC.
- Si richiede di caricare sul sito del CdS la relazione annuale della CDPS.

2-E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

Fonti consultate:

- SUA-CdS (parti pubbliche consultabili su <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49938> – link raggiungibile dal sito del CdS <https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Sito del CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>)
- Verbali attività CAV-CdS (<https://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/rar/>)

1) **Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono complete, chiare e puntuali?**

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete, chiare, sintetiche e puntuali.

2) **Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono fruibili e intellegibili a uno studente?**

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono raggiungibili dal sito del CdS. Come già si faceva notare della relazione CDPS 2019, esse risultano quindi facilmente *fruibili*, ma non è dato di sapere quanto siano effettivamente *fruite*. Le informazioni risultano parimenti intelligibili.

3) **Le informazioni aggiuntive fornite nei siti web dei CdS sono utili?**

Le informazioni aggiuntive fornite del sito web del CdS appaiono utili.

Punti di forza

- Chiarezza delle informazioni fornite.

Aree da migliorare

- Effettiva fruizione della SUA-CdS.

Proposte di miglioramento

- Escogitare sistemi di monitoraggio per verificare l'effettiva fruizione della SUA-CdS.

2-F Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

- 1) La CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti sezioni?

Non si ritiene opportuno segnalare al CdS ulteriori proposte di miglioramento.

Aree da migliorare

- Non si riscontrano ulteriori aree da migliorare.

Proposte di miglioramento

- Non si avanzano ulteriori proposte di miglioramento.